



SPRAY GUN CLEANER
Codice : 5012-001000



Versione: 1

Data di emissione: 24/10/2023

Data di stampa: 24/10/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 **IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:**
SPRAY GUN CLEANER
Codice : 5012-001000 UFI: 9DR4-JK8R-731K-HN6H
- 1.2 **USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:**
Usi previsti (principale funzione tecnica): Industriale Professionale consumo
Detergente.
Settore di uso:
Usi professionali (SU22).
Tipi di utilizzo del PCN:
Altri prodotti per la pulizia, la cura e la manutenzione (esclusi i biocidi).
Usi sconsigliati:
Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. ~Utilícese únicamente para el pintado profesional de vehículos siguiendo las instrucciones de la ficha técnica del fabricante.
Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:
Nessuna restrizione.
- 1.3 **INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:**
CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA S.R.L.
23, Via Campazzi - 21040 GERENZANO VARESE ITALIA
Telefono: +39 02 968 9862 - www.carrepairsystem.eu
- Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@carrepairsystem.eu
- 1.4 **NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:**
+39 02 968 9862 L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.
Centri Antiveleni ITALIA:
· MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca'Granda - Telefono (+39) 02 66101029
· PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444
· BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300
· FIRENZE: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 7947819
· ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343
· ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000
· NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 5453333
· VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 **CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:**
La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatto sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di prove e informazioni che consentano di applicare tecniche di interpolazione o estrapolazione, si utilizzano metodi per classificare la valutazione del rischio sulla base dei dati dei singoli componenti della miscela.
La classificazione come corrosivo è stata realizzata avendo conto il criterio di corrosività per pH.
Classificazione in base allo Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP):
ATTENZIONE:Skin Irrit. 2:H315|Eye Irrit. 2:H319
- | Classe di pericolo | Classificazione della miscela | Cat. | Vie di esposizione | Organi colpiti | Effetti |
|--------------------------------------|---|----------------|--------------------|----------------|----------------------------|
| Fisico-chimiche:
Non classificato | | | | | |
| Salute umana: | Skin Irrit. 2:H315 c)
Eye Irrit. 2:H319 c) | Cat.2
Cat.2 | Cutanea
Oculare | Pelle
Occhi | Irritazione
Irritazione |
| Ambiente:
Non classificato | | | | | |
- Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16.
- Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.

- 2.2 **ELEMENTI DELL'ETICHETTA:**
- Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza ATTENZIONE conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP).
- Indicazioni di pericolo:
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
- Consigli di prudenza:
P264 Lavare accuratamente ... dopo l'uso.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P280 Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi.



SPRAY GUN CLEANER

Codice : 5012-001000



Versione: 1

Data di emissione: 24/10/2023

Data di stampa: 24/10/2023

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 P332+P313 In caso di irritazione della pelle: Consultare un medico.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

- Indicazioni supplementari:

- Sostanze che contribuiscono alla classificazione:

Nessuno in percentuale uguale o superiore al limite per il nome.

2.3 ALTRI PERICOLI:

Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:

- Altri pericoli fisico-chimici:

Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.

- Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:

L'esposizione prolungata ai vapori può provocare sonnolenza transitoria. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.

- Altri effetti negativi per l'ambiente:

Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:

Non applicabile (miscela).

3.2 MISCELE:

Questo prodotto è una miscela.

Descrizione chimica:

Soluzione di Resina

INGREDIENTI PERICOLOSI:

Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:

20 < C < 25 %	2-butossietanolo CAS: 111-76-2, EC: 203-905-0, REACH: 01-2119475108-36 CLP: Attenzione: Acute Tox. (inh.) 4:H332 (ATE=11000 mg/m3) Acute Tox. (oral) 4:H302 (ATE=1200 mg/kg) Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319	REACH / ATP15
---------------	---	---------------

1 < C < 2 %	2,2'-iminodietanolo CAS: 111-42-2, EC: 203-868-0, REACH: 01-2119488930-28 CLP: Pericolo: Acute Tox. (oral) 4:H302 (ATE=1600 mg/kg) Skin Irrit. 2:H315 Eye Dam. 1:H318 STOT RE 2:H373	REACH / CLP00
-------------	--	---------------

Impurità:

Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:

Nessuno.

Referimenti ad altre sezioni:

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):

Elenco aggiornato per l'ECHA il 14/06/2023.

Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:

Nessuna.

Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:

Nessuna.

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (MPMB):

Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.



SPRAY GUN CLEANER

Codice : 5012-001000




Versione: 1

Data di emissione: 24/10/2023

Data di stampa: 24/10/2023

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:		
	 I sintomi possono comparire dopo l'esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.		
	Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
	Inalazione:	L'inalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.
	Cutanea:	Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.
	Oculare:	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
Ingestione:	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea.	In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.	

4.2 **PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:**
 I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1

4.3 **INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:**
 Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all'Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4).
[Informazione per il medico:](#)
 Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato..
[Antidoti e controindicazioni:](#)
 Nessun antidoto specifico è noto.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1	MEZZI DI ESTINZIONE: Polvere estinguente o CO2.
5.2	PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: Come conseguenza della combustione o della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: Monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossido d'azoto. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.
5.3	RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: Dispositivi di protezione speciali: In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. Altre raccomandazioni: Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscono verso fognature, o corsi d'acqua.



SPRAY GUN CLEANER

Codice : 5012-001000



Versione: 1

Data di emissione: 24/10/2023

Data di stampa: 24/10/2023

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA: Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.
6.2	PRECAUZIONI AMBIENTALI: Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.
6.3	METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA: Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). Pulire, preferibilmente, con un detergente biodegradabile. Riporre i residui in contenitori chiusi.
6.4	RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1	PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA: Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. - Raccomandazioni generali: Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. - Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione: I vapori sono più pesanti dell'aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l'aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi od esplodere. Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore od elettriche. Spegnerne i telefonini e non fumare. Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, vanno segnalate le zone a rischio di atmosfere esplosive. Utilizzare apparati, sistemi ed equipaggiamenti di protezione adeguati alla classificazione della zona, in accordo con le normative di sicurezza industriali (ATEX 100) e di lavoro (ATEX 137) vigenti, secondo la Direttiva 2014/34/UE e 99/92/CE. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette. Non usare attrezzi che possono produrre scintille. Elaborare il documento 'Protezione contro le esplosioni'. Punto di infiammabilità 69* °C (Pensky-Martens) CLP 2.6.4.3. Temperatura autoignizione: 238 °C Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività: 1,1* - 11,7* % Volume 25°C Richiesta di ventilazione: Non disponibile. - Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici: Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. - Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente: Non si considera un pericolo per l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.
7.2	CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ: Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10. - Classe di magazzino: Conforme le disposizioni vigenti. - Tempo massimo di stoccaggio: 6 Mesi. - Intervallo fra le temperature: min:5 °C, max:30 °C (raccomandato). - Materie incompatibili: Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti. - Tipo d'imballaggio: Secondo le disposizioni vigenti. - Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE: Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).
7.3	USI FINALI PARTICOLARI: Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.



SPRAY GUN CLEANER

Codice : 5012-001000



Versione: 1

Data di emissione: 24/10/2023

Data di stampa: 24/10/2023

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1

PARAMETRI DI CONTROLLO:

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

- VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

ACGIH 2020	Anno	TLV-TWA		TLV-STEL		Osservazioni
		ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	
2-butossietanolo	1996	20	98	-	-	VBT, A3
2,2'-iminodietanolo	2009	0,2	1	-	-	Vd, A3, FIV

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.

VBT - Valore biologico tollerabile (controllo biologico).

Vd - Via dermica.

A3 - Carcinogeno negli animali.

- Via dermica (Vd):

Indica che, nell'esposizione a questa sostanza, l'apporto per via cutanea, incluse membrane, mucose e gli occhi, può risultare significativa per il contenuto corporeo totale se non vengono adottate misure per prevenire l'assorbimento. Esistono alcuni agenti chimici per i quali l'assorbimento per via dermica, tanto nello stato liquido che in quello vaporoso, può essere molto elevato, arrivando ad eguagliare o superare in importanza quello per via inalatoria. In queste situazioni, è imprescindibile l'uso di un controllo biologico per poter quantificare la quantità di contaminante globalmente assorbito.

- Frazione inalabile e vapore (FIV):

La notazione FIV indica quegli agenti chimici che possono verificarsi nei luoghi di lavoro, sia come particolato e come vapore, in modo che le due fasi possono coesistere, contribuendo sia all'esposizione. Questa situazione può verificarsi principalmente nei seguenti casi: a) Quando l'agente in questione ha un valore 'intermedio' della pressione di vapore (in questi casi si sta prendendo in considerazione il rapporto tra la sua concentrazione in aria saturata di vapore e il valore di TWA, e la nota viene assegnato, generalmente, quando il rapporto tra le due quantità è compresa tra 0,1 e 10), b) A causa della forma di utilizzo dell'agente chimico (ad esempio a spruzzo), c) Nei processi che comportano grandi variazioni di temperatura che possono influenzare lo stato fisico dell'agente chimico, e d) Nei processi in cui una frazione significativa del vapore può essere sciolto o assorbito in particelle di altre sostanze, come accade con gli agenti solubili in acqua in ambienti molto umidi. Para mayor información, véase C.Perez and S.C.Soderholm. Some chemicals requiring special consideration when deciding whether to sample the particle, vapor or both phases of an atmosphere. Appl. Occup. Environ. Hyg. 6 (10), 859-864. 1991).

- VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Il monitoraggio biologico può essere una tecnica complementare molto utile al monitoraggio dell'aria quando le sole tecniche di campionamento dell'aria potrebbero non fornire un'indicazione affidabile dell'esposizione. Il monitoraggio biologico è la misurazione e la valutazione di sostanze pericolose o dei loro metaboliti nei tessuti, nelle secrezioni, negli escrementi o nell'aria espirata o in qualsiasi combinazione di questi, nei lavoratori esposti. Le misurazioni riflettono l'assorbimento di una sostanza su tutte le vie. Il monitoraggio biologico può essere particolarmente utile in circostanze in cui è probabile che ci sia un significativo assorbimento cutaneo e/o assorbimento del tratto gastrointestinale a seguito di ingestione, dove il controllo dell'esposizione dipende dalle attrezzature di protezione delle vie respiratorie, dove esiste una relazione ragionevolmente ben definita tra monitoraggio biologico ed effetto, o dove fornisce informazioni sulla dose accumulata e sul peso corporeo dell'organo bersaglio correlato alla tossicità.

Questo preparato contiene le seguenti sostanze che hanno stabilito un valore limite biologico:

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché sieno anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati attraverso una procedura diversa da quello del REACH.

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti sistemici, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/kg bw/d		DNEL Orale mg/kg bw/d	
	b/r (a)	(c)	b/r (a)	(c)	(a)	(c)
2,2'-iminodietanolo	b/r (a)	0,75 (c)	b/r (a)	0,13 (c)	- (a)	- (c)
2-butossietanolo	1091 (a)	98 (c)	89 (a)	125 (c)	- (a)	- (c)

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti locali, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/cm2		DNEL Oglia mg/cm2	
	b/r (a)	(c)	b/r (a)	(c)	b/r (a)	(c)
2,2'-iminodietanolo	b/r (a)	0,5 (c)	b/r (a)	b/r (c)	b/r (a)	- (c)
2-butossietanolo	246 (a)	s/r (c)	m/r (a)	s/r (c)	m/r (a)	- (c)

- Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.

(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).

s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).

b/r - DNEL non derivato (rischio basso).

m/r - DNEL non derivato (rischio medio).

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI ACQUATICI:- Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:	PNEC Acqua dolce mg/l	PNEC Marino mg/l	PNEC Intermittente mg/l
2,2'-iminodietanolo	0.021	0.002	0.095



SPRAY GUN CLEANER

Codice : 5012-001000



Versione: 1

Data di emissione: 24/10/2023

Data di stampa: 24/10/2023

2-butossietanolo	8.8	0.88	26.4
- DEPURATORE RESIDUALE (STP) E SEDIMENTI IN ACQUA DOLCE E ACQUA MARINA:	PNEC STP mg/l	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d
2,2'-iminodietanolo	100	0.096	0.0092
2-butossietanolo	463	34.6	3.46
- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI TERRESTRI:- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:	PNEC Aire mg/m3	PNEC Suolo mg/kg dw/d	PNEC Orale mg/kg dw/d
2,2'-iminodietanolo	s/r	1.63	1.04
2-butossietanolo	s/r	2.33	20
s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).			

8.2

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:
PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d'esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati mezzi di protezione respiratorie.

- Protezione respiratoria:

Evitare l'inhalazione dei vapori.

- Protezione degli occhi e del viso:

È consigliabile disporre di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

- Protezione delle mani e della pelle:

È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: REGOLAMENTO (CE) N° 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera: 	Maschera con filtro di tipo A (marrone) per gasi e vapori di composti organici con punto di ebollizione superiore a 65°C (EN14387). Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm. Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume. In presenza di concentrazioni di vapori elevate, impiegare un'apparecchio respiratorio autonomo.
Occhiali: 	Occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
Scudo facciale:	No.
Guanti: 	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccarne la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
Stivali:	No.
Grembiule:	No.
Indumenti:	Consigliabile.

- Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

- Spargimento nel suolo:



SPRAY GUN CLEANER

Codice : 5012-001000



Versione: 1

Data di emissione: 24/10/2023

Data di stampa: 24/10/2023

Evitare l'infiltrazione nel terreno.

- Spargimento in acqua:

Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.

-Legge di gestione dell'acqua:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

- Emissioni nell'atmosfera:

A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 **INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:**

Aspetto

Stato fisico: Liquido
 Colore: Incolore
 Odore: Caratteristico
 Soglia olfattiva: Non disponibile (miscela).

Cambiamento di stato

Punto di congelamento: Non disponibile (miscela).
 Punto di ebollizione iniziale: > 100 °C a 760 mmHg

- Infiammabilità:

Punto di infiammabilità 69* °C (Pensky-Martens) CLP 2.6.4.3.
 Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività: 1,09* - 11,65* % Volume 25°C
 Temperatura autoignizione: 238 °C

Stabilità

Temperatura decomposizione: Non disponibile (impossibilità tecnica di ottenere dati).

Valore pH

pH: Non applicabile (mezzo non acquoso).

- Viscosità:

Viscosità dinamica: Non disponibile.
 Viscosità cinematica: Non disponibile.

- Solubilità:

Solubilità in acqua Inmiscibile
 Liposolubilità: Non applicabile (prodotto inorganico).
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non applicabile (miscela).

- Volatilità:

Pressione di vapore: 0,6* mmHg a 20°C
 Pressione di vapore: 22,64 hPa a 20°C
 Pressione di vapore: 0,6107* kPa a 50°C
 Tasso di evaporazione: Non disponibile (mancanza di dati).

Densità

Densità relativa: 1,004 a 20/4°C Relativa acqua
 Densità relativa di vapore: 4,08* a 20°C 1 atm. Relativa aria

Caratteristiche delle particelle

Dimensione delle particelle: Non applicabile.

- Proprietà esplosive:

I vapori possono formare con l'aria miscele che possono infiammarsi od esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile.

- Proprietà ossidanti:

Non classificato come prodotto comburente.

*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.

9.2 **ALTRE INFORMAZIONI:**

Informazioni sulle classi di rischio fisico

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

Altre caratteristiche di sicurezza:

Calore di combustione: 6941 Kcal/kg
 COV (fornitura): 20,0 % Peso
 COV (fornitura): 243,3 g/l
 Non volatili: 77,50 * % Peso 1h. 60°C

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.



SPRAY GUN CLEANER

Codice : 5012-001000



Versione: 1

Data di emissione: 24/10/2023

Data di stampa: 24/10/2023

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	<p>REATTIVITÀ:</p> <p>- Corrosività per i metalli: Non è corrosivo per i metalli.</p> <p>- Proprietà piroforiche: Non è piroforico.</p>
10.2	<p>STABILITÀ CHIMICA: Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.</p>
10.3	<p>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE: Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti, acidi, anidridi.</p>
10.4	<p>CONDIZIONI DA EVITARE:</p> <p>- Calore: Tenere lontano da fonti di calore.</p> <p>- Luce: Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari.</p> <p>- Aria: Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.</p> <p>- Umidità: Evitare condizioni di umidità estrema.</p> <p>- Pressione: Non rilevante.</p> <p>- Urti: Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come una raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitata urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.</p>
10.5	<p>MATERIALI INCOMPATIBILI: Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.</p>
10.6	<p>PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: Ossidi di azoto.</p>

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP).

11.1	<p>INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008:</p> <p>TOSSICITÀ ACUTA:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:</th> <th>DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale</th> <th>DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea</th> <th>CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2,2"-iminodietanolo</td> <td>1600 Ratto</td> <td>12970 Coniglio</td> <td></td> </tr> <tr> <td>2-butossietanolo</td> <td>1200 Ratto</td> <td>1400 Coniglio</td> <td>> 2560 Ratto</td> </tr> <tr> <th>Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:</th> <th>ATE mg/kg bw Orale</th> <th>ATE mg/kg bw Cutanea</th> <th>ATE mg/m3·4h Inalazione</th> </tr> <tr> <td>2,2"-iminodietanolo</td> <td>1600</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>2-butossietanolo</td> <td>1200</td> <td>-</td> <td>11000 Vapori</td> </tr> </tbody> </table>				Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:	DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale	DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea	CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione	2,2"-iminodietanolo	1600 Ratto	12970 Coniglio		2-butossietanolo	1200 Ratto	1400 Coniglio	> 2560 Ratto	Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:	ATE mg/kg bw Orale	ATE mg/kg bw Cutanea	ATE mg/m3·4h Inalazione	2,2"-iminodietanolo	1600	-	-	2-butossietanolo	1200	-	11000 Vapori
Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:	DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale	DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea	CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione																									
2,2"-iminodietanolo	1600 Ratto	12970 Coniglio																										
2-butossietanolo	1200 Ratto	1400 Coniglio	> 2560 Ratto																									
Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:	ATE mg/kg bw Orale	ATE mg/kg bw Cutanea	ATE mg/m3·4h Inalazione																									
2,2"-iminodietanolo	1600	-	-																									
2-butossietanolo	1200	-	11000 Vapori																									

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.

(-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.

- Livello senza effetti avversi osservabili	NOAEL Orale mg/kg bw/d	NOAEL Cutanea mg/kg bw/d	NOAEC Inalazione mg/m3
2,2"-iminodietanolo			3 Ratto

- Livello minimo con effetti avversi osservabili	LOAEL Orale mg/kg bw/d	LOAEL Cutanea mg/kg bw/d	LOAEC Inalazione mg/m3
2,2"-iminodietanolo	14 Ratto	8 Ratto	

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: TOSSICITÀ ACUTA:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Inalazione: Non classificato	ATE > 20000 mg/m3	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Cutanea: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	Non disponibile.	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.



SPRAY GUN CLEANER

Codice : 5012-001000



Versione: 1

Data di emissione: 24/10/2023

Data di stampa: 24/10/2023

Oculare: Non classificato	Non disponibile.	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
Ingestione: Non classificato	ATE > 5000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Corrosione/irritazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
- Corrosione/irritazione cutanea: 	Pelle 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca irritazione cutanea.	GHS/CLP 3.2.3.3.
- Lesioni/irritazioni oculari gravi: 	Occhi 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca grave irritazione oculare.	GHS/CLP 3.3.3.3.
- Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
- Sensibilizzazione cutanea: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

- PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Non classificato come prodotto pericoloso per organi bersaglio.

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:

- Effetti cancerogeni:

Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

- Genotossicità:

Non è considerato come un prodotto mutagene.

- Tossicità per la riproduzione:

Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.

- Effetti via lattazione:

Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione

Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.

- Esposizione a breve termine:

L'esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d'esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili. In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori. Provoca irritazione cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini.

- Esposizione prolungata o ripetuta:

Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento attraverso la pelle.



SPRAY GUN CLEANER

Codice : 5012-001000



Versione: 1

Data di emissione: 24/10/2023

Data di stampa: 24/10/2023

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

- Assorbimento dermico:

Questo preparato contiene le seguenti sostanze per le quali l'assorbimento cutaneo può essere molto alto: 2,2'-iminodietanolo, 2-butossietanolo.

- Tossicocinetica basica:

Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Questo preparato contiene glicoli che sono facilmente assorbiti per la pelle e possono causare effetti nocivi nella sangue.

11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

Altre informazioni:

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP).

12.1 TOSSICITÀ:

- Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali	CL50 (OECD 203) mg/l · 96ore	CE50 (OECD 202) mg/l · 48ore	CE50 (OECD 201) mg/l · 72ore
2,2'-iminodietanolo	460 - Pesce	30 - Daphnia	9.5 - Alghè
2-butossietanolo	1474 - Pesce	690 - Daphnia	623 - Alghè

- Concentrazione senza effetti osservabili	NOEC (OECD 210) mg/l · 28 giorni	NOEC (OECD 211) mg/l · 21 giorni	NOEC (OECD 201) mg/l · 72 ore
2,2'-iminodietanolo		0.78 - Daphnia	1.1 - Alghè
2-butossietanolo	100 - Pesce	100 - Daphnia	88 - Alghè

- Concentrazione minima con effetti osservabili

Non disponibile

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l'ambiente acquatico	Criterio
- Tossicità acquatica acuta: Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.3.
- Tossicità acquatica acuta:	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità cronica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.4.

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.

CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

- Biodegradabilità:

Non disponibile.

Biodegradazione aerobica da componenti individuali	DCO mgO2/g	%DBO/DQO 5 Giorni 14 Giorni 28 Giorni	Biodegradabilidad
2,2'-iminodietanolo	1520	2 80 93	Facile
2-butossietanolo	2210	52 67 83	Facile

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.

- Idrolisi:

Non disponibile.

- Fotodegradabilità:

Non disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

Si può bioaccumulare.

Bioaccumolazione da componenti individuali	logPow	BCF L/kg	Potenziale
2,2'-iminodietanolo	2.46	3.2 (calcolato)	Non bioacomulabile
2-butossietanolo	0.81	3.2 (calcolato)	Non bioacomulabile



SPRAY GUN CLEANER

Codice : 5012-001000



Versione: 1

Data di emissione: 24/10/2023

Data di stampa: 24/10/2023

12.4	MOBILITÀ NEL SUOLO:			
	Non disponibile			
	Mobilità da componenti individuali	log P _{oc}	Costante de Henry Pa·m ³ /mol 20°C	Potenziale
	2,2'-iminodietanolo	-1,15		Non bioaccumulabile
	2-butossietanolo	0,88	0,05 (calcolato)	Non bioaccumulabile

12.5 **RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB:(Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006:)**
Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.

12.6 **PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO:**
Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

12.7 **ALTRI EFFETTI AVVERSI:**
 - **Potenziale di riduzione dell'ozono:**
Non disponibile.
 - **Potenziale di creazione di ozono fotochimico:**
Non disponibile.
 - **Potenziale di riscaldamento globale:**
In caso di incendio o incenerimento si forma CO₂.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 **METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014:**
Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Smaltimento degli imballaggi vuoti: Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE:
I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.
Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:
Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 **NUMERO ONU O NUMERO ID:**
Non applicabile

14.2 **DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO:**
Non applicabile

14.3 **CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO:**
Trasporto su strada (ADR 2023) e
Trasporto ferroviario (RID 2023):
Non regolamentato
Trasporto via mare (IMDG 40-20):
Non regolamentato
Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):
Non regolamentato
Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):
Non regolamentato

14.4 **GRUPPO D'IMBALLAGGIO:**
Non regolamentato

14.5 **PERICOLI PER L'AMBIENTE:**
Non applicabile (non classificato come pericoloso per l'ambiente).

14.6 **PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:**
Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.

14.7 **TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO:**
Non applicabile.



SPRAY GUN CLEANER

Codice : 5012-001000



Versione: 1

Data di emissione: 24/10/2023

Data di stampa: 24/10/2023

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:

Le regolamentazioni si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:

Vedere sezione 1.2

Avvertenza di pericolo tattile:

Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

Protezione di sicurezza per bambini:

Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

ALTRE LEGISLAZIONI:

Non disponibile.

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):

Vedere sezione 7.2

Altre legislazioni locali:

Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:

Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16.1 TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP). Allegato III:

H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE:

Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- Agenzia europea per le sostanze chimiche: ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Accesso al diritto dell'Unione europea, <http://eur-lex.europa.eu/>
- Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
- Valori limite di soglia, (AGCIH, 2021).
- Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2023).
- International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 40-20 (IMO, 2020).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:

- REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
- CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
- ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
- UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
- mPmB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
- COV: Composti Organici Volatili.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
- LD50: Dose letale, il 50 per cento.
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose .
- IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2020/878.

STORICO: REVISIONE:

Versione: 1

24/10/2023

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.